

RAZIONALE

L'esposizione occupazionale al rischio biologico negli operatori sanitari è un problema di tutela della salute del lavoratore che coinvolge non solo l'operatore esposto, ma anche l'organizzazione.

L'esposizione occupazionale al rischio biologico negli operatori sanitari è un tema di rilevanza etica, gestionale, legale, sindacale e politica.

L'esposizione occupazionale al rischio biologico è un evento grave e frequente che riguarda, nel mondo, milioni di lavoratori del comparto sanitario. Gli operatori sanitari ed il personale di supporto sono esposti al contatto accidentale con sangue e con altri materiali biologici potenzialmente infetti, con una frequenza superiore a quella osservabile nella popolazione (esposizione occupazionale).

Tra gli oltre sessanta agenti patogeni trasmissibili per via ematica a seguito di una esposizione accidentale si impongono alla attenzione, per la gravità delle patologie associate, i virus della epatite B, dell'epatite C e della immunodeficienza umana.

Le modalità di esposizione prevalentemente sono due:

1. Esposizione percutanea: si verifica quando l'operatore si ferisce accidentalmente con un tagliente contaminato, ad esempio con un ago, una punta, una lama, un frammento di vetro. Circa il 75% delle esposizioni totali è di tipo percutaneo.
2. Esposizione mucocutanea: si verifica quando il materiale biologico potenzialmente infetto



entra accidentalmente in contatto con le mucose degli occhi e/o della bocca e con la cute (integra o lesa) dell'operatore esposto. Circa il 25% delle esposizioni totali è di tipo mucocutaneo.

Importante è l'aspetto diretto ad individuare tutte le necessarie misure di prevenzione che devono essere adottate nel caso in cui la valutazione dei rischi evidenzia il pericolo concreto di ferite da taglio o da punta con possibili infezioni. Il D. Lgs 81/2008 e s.m.i. pone in capo al datore di lavoro la responsabilità di garantire e tutelare la salute dei lavoratori "anche attraverso l'uso di dispositivi di sicurezza atti a proteggere dalla esposizione accidentale ad agenti biologici".

La Direttiva 2010/32/EU del Consiglio del 10 maggio 2010, che attua l'accordo quadro concluso da HOSPEEM (Associazione datori di lavoro del settore ospedaliero e sanitario) e FSEPS (Federazione sindacale europea dei servizi pubblici) in materia di prevenzione delle ferite da taglio o da punture nel settore ospedaliero e sanitario, si pone gli obiettivi di garantire la massima sicurezza possibile nell'ambiente di lavoro tramite la prevenzione delle ferite provocate da tutti i tipi di dispositivi medici taglienti (aghi inclusi), migliorare le condizioni di lavoro e proteggere i lavoratori a rischio.

La Direttiva 2010/32/UE, è stata recepita in Italia dal D. Lgs 19/2014, in tema di prevenzione delle ferite da taglio o da puntura nel settore ospedaliero sanitario e prevede l'informazione, la sensibilizzazione, l'addestramento degli operatori sanitari, l'utilizzo dei dispositivi medici con meccanismo di sicurezza e il monitoraggio del sistema.



SCUOLA DI FORMAZIONE

Via S. Giorgio angolo Via Borsellino

Triggiano - Bari

+39 080 468 8656

info@accademiaaurea.it



**Rischio biologico da tagli e punture:
il decalogo della sicurezza**

L'evento si terrà presso la Sala Convegni
Istituto Istruzione Secondaria Superiore

"Elena di Savoia-Piero Calamandrei"

c/o Centro Studi Polivalente

Via Caldarola, snc - 70126 Bari

dalle ore 9.00 alle ore 13.00

Sabato 17 Novembre 2018

DOCENTI

Dott. Pasquale Nicola Bianco

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Formatore - Docente per la sicurezza

Avv. Elena Chiefa

Specializzazione in diritto del lavoro, previdenza sociale, sicurezza ed igiene nei luoghi di lavoro e tutela del consumatore, diritto societario. Formatore - Docente per la sicurezza "criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro, ai sensi dell'art. 8, lett. m-bis) del D. Lgs 81/2008 e s.m.i."

Prof. Carlo Franchini

Full Prof. Of Medicinal Chemistry

Dean of the Hospital Pharmacy School

Department of Farmacia Scienze del Farmaco

University Aldo Moro of Bari

Dott. Francesco Germini

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

Dirigente delle Professioni Sanitarie ASL Bari. Professore a Contratto nei Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie.

Formatore - Docente per la sicurezza

Dott.ssa Valentina Pipoli

Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

PROGRAMMA

9:00	Saluto delle Autorità. Introduzione. Obiettivo e rationale dell'incontro
9:30	Riferimenti legislativi e normativi in ambito comunitario e nazionale Avv. Elena Chiefa
10:00	Osservatorio Italiano 2017 sulla Sicurezza di Taglienti e Pungenti Avv. Elena Chiefa
10:30	Classificazione del rischio e interventi preventivi tecnologici o terapeutici Prof. Carlo Franchini Dott.ssa Valentina Pipoli
11:00	Esposizione professionale al rischio biologico: le infezioni da tagli e punture Dott. Francesco Germini
11:30	La manipolazione di aghi e taglienti: Piani di prevenzione Dott. Francesco Germini
12:00	Il decalogo della sicurezza Dott. Pasquale Nicola Bianco Dott.ssa Valentina Pipoli
12:30	Dibattito
13:00	Conclusioni

Metodologie didattiche

- Serie di relazioni su tema preordinato
- Confronto/dibattito tra pubblico ed esperto/i guidato da un conduttore
- Presentazione di problemi o di casi clinici in seduta plenaria

Responsabile Scientifico:

Avv. Elena Chiefa

Coordinamento scientifico:

Avv. Elena Chiefa

Responsabile Organizzativo:

Accademia Aurea - Scuola di Formazione
Via S. Giorgio angolo Via Borsellino
Triggiano (Ba) - Tel.: +39 080 468 8656
e-mail: info@accademiaaurea.it
sito web: www.accademiaaurea.it

Attestati

Al termine dell'evento sarà consegnato, ad ogni partecipante, l'attestato di partecipazione.



SCUOLA DI FORMAZIONE

Via S. Giorgio angolo Via Borsellino
Triggiano (Ba) +39 080 468 8656
info@accademiaaurea.it